

# Comunità energetiche e Autoconsumo

## Cosa sappiamo?



# Cosa è successo?

- 1) Decreto attuativo a inizio Settembre per incentivi economici su Autoconsumo e Comunità energetiche
- 2) Il Decreto, per le definizioni, si rifà al regolamento di ARERA pubblicato il 4 Agosto 2020
- 3) Il tutto sarà gestito dal GSE (Gestore Servizi Energetici): erogazione degli incentivi, ente a cui segnalare la creazione di Comunità Energetiche o Autoconsumo - GSE però non ha ancora attivato nulla



# AUTOCONSUMO

- A. gli autoconsumatori di energia rinnovabile facenti parte del gruppo sono clienti finali e/o produttori per i quali le attività di produzione e scambio dell'energia elettrica non costituiscono l'attività commerciale o professionale principale;
- B. gli autoconsumatori sono titolari di punti di connessione ubicati nel medesimo edificio o condominio;
- E. Ciascun impianto di produzione la cui energia elettrica immessa rileva ai fini della determinazione dell'energia elettrica condivisa deve:
- essere entrato in esercizio a seguito di nuova realizzazione dall'1 marzo 2020 (IMPIANTO NUOVO)
  - deve avere una potenza non superiore a 200 kW e deve essere ubicato nell'area afferente al medesimo edificio o condominio a cui la configurazione si riferisce.

# COMUNITÀ ENERGETICA

A. la comunità di energia rinnovabile è un **oggetto giuridico**, quale a titolo d'esempio **associazione, ente del terzo settore, cooperativa, cooperativa benefit, consorzio, partenariato, organizzazione senza scopo di lucro**, costituito nel rispetto dei requisiti di cui al comma 1.1, lettera c)

B. i membri ovvero azionisti della configurazione sono titolari di **punti di connessione su reti elettriche di bassa tensione sottese alla medesima cabina di trasformazione media/bassa tensione** (medesima cabina secondaria);

D. ciascun impianto di produzione la cui energia elettrica immessa rileva ai fini della determinazione dell'energia elettrica condivisa deve:

- essere entrato in esercizio a seguito di nuova realizzazione dall'1 marzo 2020
- avere una potenza non superiore a 200 kW e deve essere connesso su reti elettriche di bassa tensione sottese alla medesima cabina secondaria a cui la configurazione si riferisce.

# COMUNITÀ ENERGETICA

Comunità di energia rinnovabile è un soggetto giuridico che:

- i. si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- ii. i cui azionisti o membri **sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali**, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
- iii. il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari;

# IL DECRETO E GLI INCENTIVI

## INCENTIVI

Articolo 2

l'energia elettrica prodotta da ciascuno degli impianti a fonti rinnovabili facenti parte delle configurazioni di autoconsumo collettivo ovvero di comunità energetiche rinnovabili e che risulti condivisa **ha diritto, per un periodo di 20 anni, ad una tariffa incentivante** in forma di tariffa premio pari a:

- a) 100 €/MWh nel caso in cui l'impianto di produzione faccia parte di una configurazione di autoconsumo collettivo;
- b) 110 €/MWh nel caso in cui l'impianto faccia parte di una comunità energetica rinnovabile.

L'incentivo gestito dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

## SGRAVI

Articolo 5 (Cumulabilità di incentivi)

2. Per i soggetti diversi da quelli di cui al comma 1, le tariffe di cui al presente decreto sono cumulabili esclusivamente con:a) la detrazione di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del DPR 917/1986;

b) la detrazione del 110%, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'articolo 3, comma 3

**è cumulabile con il Superbonus al 110%**

# Opportunità e punti deboli

## **PUNTI POSITIVI**

A. Facilità burocratica - pochi documenti da mandare al GSE per dichiarare che l'impianto è stato avviato

B. Autoconsumo ideale per condomini -  
Spingere su amministratori di condominio? // Comunità Energetiche interessanti per la possibilità di far aderire elementi differenti della società

C. Cumulabilità incentivi -> Mi faccio l'impianto praticamente con zero con il 110% e poi ho anche gli incentivi sulla produzione di energia

## **PUNTI DEBOLI**

- Il GSE? Ancora molte cose devono essere avviate dal GSE e non si sa come procederanno effettivamente. Incognita

- Comunità energetiche -> stessa cabina di media tensione; comunità molto ristrette; gli esperimenti più estesi e tosti non si possono fare

- Attesa di recepimento completo della direttiva europea: tutto potrebbe ancora mutare. Vale la pena avviare processi complessi oggi con PA?